

20/11/2007 - Laurea a Nico Frijda in Psicologia sperimentale e neuroscienze cognitivo-comportamentali

Nato nel 1927 ad Amsterdam, Olanda, Nico Henry Frijda è uno tra i più eminenti studiosi della psicologia delle emozioni.

Nel 1965 Frijda diventa Professor In Experimental Psychology all'Università di Amsterdam, ruolo che ricopre fino al 1992, per poi essere nominato, Professore in Psicologia delle Emozioni, cattedra istituita dalla Fondazione CERE (Consortium for European Research on Emotion), ruolo che ricopre nel periodo 1993-2003. In questo periodo è anche Directeur d'Études presso la Maison des Sciences de l'Homme/LEPS a Parigi (1987), Professore di Psicologia delle Emozioni all'Università di Ginevra, dal 1998 al 1990, Professore di Psicologia delle Emozioni all'Università di Bari, 1991, Professore di Psicologia all'Università di Limburg, a Maastricht dal 1995 al 1998, e Professore di Psicologia all'Università di Paris X. a Nanterre, nel 1993. Nel 2004 è infine Professore di Psicologia all'Università di Utrecht (NL).

Nico Frijda è stato, tra i fondatori di due centri internazionali per lo studio delle emozioni: il Consortium for European Research on Emotion e l'International Society for Research on Emotions. Lo studioso ha avuto un ruolo fondamentale sia nella istituzione e promulgazione dello studio delle emozioni, soprattutto in ambito psicologico, sia dello studio della psicologia sperimentale più in generale. Frijda è stato infatti uno dei tre fondatori della Società di Psiconomia in Olanda, un'istituzione che ha stimolato e fatto sviluppare in maniera rilevante il lavoro strettamente psiconomico della psicologia in Olanda e in Europa. Nico H. Frijda ha compiuto molte ricerche sulle emozioni, l'aspetto forse più importante dell'apporto scientifico di Frijda allo studio delle emozioni è l'aver individuato nei processi cognitivi una componente essenziale del processo emotivo, componente che tuttavia è fortemente legata a fattori motivazionali (i concerns dell'individuo) a loro volta almeno in parte connessi a fattori sociali e culturali, e nell'aver postulato una serie di leggi e principi - empiricamente verificabili - che governano i processi emotivi.

